



ISTITUZIONE AI SERVIZI SOCIALI  
"DAVIDE DRUDI"  
COMUNE DI MELDOLA



Prot. n. 0006968

Meldola, lì 21/09/2015

PRAT. 6968/15

A tutte le scuole di ogni ordine e grado  
Istituto comprensivo del Comune di Meldola  
[foic81100c@istruzione.it](mailto:foic81100c@istruzione.it)

Comune di Bertinoro  
[Eneidi.v@comune.bertinoro.fc.it](mailto:Eneidi.v@comune.bertinoro.fc.it)

Comune di Predappio  
[Quadrelli.m@comune.predappio.fc.it](mailto:Quadrelli.m@comune.predappio.fc.it)

E p. c. al direttore dell'Istituzione

OGGETTO: Protocollo sorveglianza servizi educativi scuole dell'infanzia – Feste di fine anno.

Per opportuna conoscenza e norma si informa che è ancora in vigore il **Protocollo sorveglianza servizi educativi scuole dell'infanzia** elaborato dal Dipartimento Cure Primarie dell'Ausl di Forlì.

In particolare si pone l'accento sul paragrafo relativo agli **"Alimenti provenienti dall'esterno"** che recita quanto segue:

*Per motivi igienico-sanitari non è concessa l'introduzione dall'esterno di alimenti ad uso collettivo o personale ad eccezione di- latte materno, con procedura ad hoc sulle norme di utilizzo (Allegato 4)- alimenti speciali (prodotti per celiachia, fenilchetonuria, ecc.), per situazioni particolari autorizzate e regolamentate nel manuale di autocontrollo (HACCP). In occasione di compleanni festeggiati durante l'orario scolastico si può ricorrere per la preparazione di torte semplici o biscotti alla cucina/centro di cottura della scuola oppure utilizzare prodotti sia dolci che salati, come ciambella, crostata, pizza, piadina ecc., confezionati, provenienti da strutture artigianali/industriali, nutrizionalmente corretti e adatti all'alimentazione dei bambini. Sono da escludere alimenti che richiedono modalità di conservazione a basse temperature (es. farciture con creme o panna, salse a base di uovo ecc.) o con liquori. Sotto i 2 anni non è consentito l'utilizzo di uova crude. Rispetto alle bevande, premesso che è importante abituare i bambini a privilegiare il consumo di acqua, sono da evitare quelle gassate, con aggiunta di zuccheri semplici e dolcificanti e tra i succhi di frutta, da preferire quelli con contenuto di frutta pari al 100%. Si raccomanda di raggruppare tali festeggiamenti per esempio una volta al mese e di tenere in considerazione la presenza di bambini con esigenze dietetiche speciali.*

*In altri eventi o ricorrenze particolari, organizzati nella struttura scolastica ma con gestione e responsabilità terza rispetto al personale scolastico (comitato di genitori, ecc...), il consumo di alimenti e bevande, per un principio di prudenza, dovrebbe comunque seguire le indicazioni sopraccitate e tenere sempre in considerazione la presenza di bambini con esigenze dietetiche speciali.*

**Tutto ciò premesso ed in relazione allo svolgimento delle feste di compleanno e fine anno, qualora le suddette indicazioni non venissero prese nella dovuta considerazione in ambito scolastico, la scrivente si ritiene esonerata da eventuali responsabilità in caso dovessero verificarsi tossinfezioni alimentari e comunque l'orientamento che si ritiene il più idoneo per motivi educativi in campo nutrizionale è che il dolce non deve rappresentare una consuetudine settimanale, ma può essere proposto mensilmente per festeggiare occasioni particolari (compleanni del mese, Natale, Pasqua, cestini per uscite didattiche e feste di fine anno).**

Si prega i responsabili dei comuni intestatari di dare ampia informativa di quanto all'oggetto

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La responsabile del servizio di ristorazione del comune di Meldola  
Dott.ssa Milillo Maria Alfonsa

